

143
AL MOLTO ILLVSTRE,
ET REVEREND. SIGNORE
ET PATRON MIO COLENDISS.

MONSIGNOR GIUSTINIANO
*Orfino Maiordomo dell' Illustrissimo & Re-
uerendiss. Signor Cardinal Montalto.*



NON sà che cosa sia il maneggio & governo d'una casa, ne meno che cosa sia quella virtù con la quale la mente humana vada ogni suo pensiero indirizzando à certa, & sicura norma di non far se non opere buone; chi non sà con quanta ragione discorso, & prouidenza V. S. disponga & governi l' Illustrissima Casa del Signor Cardinal Montalto nostro commun Signor, & mio singular benefattore: & io che in casa viuo Seruitor sotto l'obediènza di V. S. ammiro con gli altri la quiete & sodisfattione di tanta gran famiglia sotto la liberale & discreta cura di lei, la quale occupata in tanta varietà, & grauità de negotij, che in quella la tengon del continuo essercitata mostra efficacissimi segni della sua molta prudenza. Mà qui non è tempo di distendersi nelle lodi di V. S. & dimostrare, che col natural valore hà così accompagnata la carità, & la pietà, che hormai in questa Corte è ella fatta essemplio di singular bontà. Et però mi

K 2 ba-